

# OBIETTIVO FINALE

```
graph TD; A[OBIETTIVO FINALE] --- B[DARE NUOVO SENSO ALLA FORMAZIONE, PARTENDO DALLA STESSA REALTA' DELL'EDUCAZIONE.]; A --- C[DARE UN CONTRIBUTO ALLA CHIARIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA.]; A --- D[DARE UN CONTRIBUTO ALLA PROFONDA CONVINZIONE CHE SOLO SULLA BASE DI UN'ACCESSO FENOMENOLOGICO, LA PEDAGOGIA POTRA' COSTITUIRSI COME DOMINIO ONTOLOGICO REGIONALE SPECIFICO, CON UN PROPRIO OGGETTO E UN AUTONOMO CAMPO DI INDAGINE.]; C --- E[DIMOSTRARE COME L'INTERA TRADIZIONE PEDAGOGICA VADA DECONSTRUITA. DECONSTRUIRE SIGNIFICA NON BUTTAR VIA MA RENDERE ATTIVA UNA TRADIZIONE PER PERMETTERE DI PENSARE AL FUTURO];
```

DARE NUOVO SENSO ALLA FORMAZIONE, PARTENDO DALLA STESSA REALTA' DELL'EDUCAZIONE.

DARE UN CONTRIBUTO ALLA CHIARIFICAZIONE DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA.

DARE UN CONTRIBUTO ALLA PROFONDA CONVINZIONE CHE SOLO SULLA BASE DI UN'ACCESSO FENOMENOLOGICO, LA PEDAGOGIA POTRA' COSTITUIRSI COME DOMINIO ONTOLOGICO REGIONALE SPECIFICO, CON UN PROPRIO OGGETTO E UN AUTONOMO CAMPO DI INDAGINE.

DIMOSTRARE COME L'INTERA TRADIZIONE PEDAGOGICA VADA DECONSTRUITA. DECONSTRUIRE SIGNIFICA NON BUTTAR VIA MA RENDERE ATTIVA UNA TRADIZIONE PER PERMETTERE DI PENSARE AL FUTURO

**RIFORMA DELLA SCUOLA O RIVOLUZIONE SCOLASTICA?**



IMMAGAZZINAMEN  
TO DEI CONTENUTI

IATO, SEPARAZIONE DEL  
MONDO DELLA VITA E  
FORMAZIONE

FORMAZIONE DEGLI  
INSEGNANTI

CRISI  
DELL'INSEGNAMENTO

BUROCRATIZZAZIONE

CENTRALITA'  
DELLA LEZIONE

ECCESSIVO LEGAME TRA  
SISTEMA ECONOMICO E  
FORMAZIONE

IATO, SEPARAZIONE TRA  
MONDO DELLA VITA E  
FORMAZIONE



NO EDUCAZIONE CENTRALIZZATA,  
UGUALE PER TUTTI E TOP DOW, MA  
AUTONOMIA SCOLASTICA

**BUROCRATIZZAZIONE**

```
graph LR; A[BUROCRATIZZAZIONE] --> B[RIGIDITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO, PROVOCATO DAI BUROCRATI, I QUALI, PER ANDARE INCONTRO AI PROBLEMI DEL SISTEMA EDUCATIVO, TENDONO A BUROCRATIZZARLO, COSTRINGENDO I DOCENTI A DELLE ATTIVITA' CHE TOLGONO TEMPO ED ENERGIE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA.];
```

RIGIDITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO, PROVOCATO DAI BUROCRATI, I QUALI, PER ANDARE INCONTRO AI PROBLEMI DEL SISTEMA EDUCATIVO, TENDONO A BUROCRATIZZARLO, COSTRINGENDO I DOCENTI A DELLE ATTIVITA' CHE TOLGONO TEMPO ED ENERGIE ALL'ATTIVITA' FORMATIVA.

ECCESSIVO LEGAME TRA  
SISTEMA ECONOMICO E  
FORMAZIONE



L'educazione non serve alla persona solo per l'inserimento all'interno di un sistema produttivo o economico, come qualche genitore pretenderebbe, ma per uno sviluppo integrale, totale della persona, vista la liquidità della società di oggi.  
Occorre infine porre insieme le esigenze del mondo del lavoro con quelle della formazione della persona.

EDUCAZIONE COME  
FORMAZIONE E NO COME  
ADDESTRAMENTO  
PROFESSIONALE.

**UTILITA'  
DELL'IMMAGAZZINAMENTO DEI  
CONTENUTI**



La problematica che sorge non è tanto quella dei contenuti da memorizzare, ma del metodo. I contenuti non vanno considerati come un fine, ma come un mezzo. Partendo da questo presupposto, la problematica della quantità dei contenuti passa in secondo piano.



## FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

A diagram consisting of a blue rectangular box on the left containing the text 'FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI'. A blue arrow points from the right side of this box to a larger blue rectangular box on the right. This larger box contains two paragraphs of text in white font, discussing the importance of teacher training and the nature of educational action.

La formazione degli insegnanti è essenziale, in quanto la figura del docente è centrale all'interno della relazione educativa. Questo perché devono essere gli insegnanti ad avere in primo luogo la capacità di saper entrare in empatia con i loro allievi, ma anche quella di saper suscitare entusiasmo per far entrare l'allievo all'interno della relazione educativa.

In conclusione, l'azione educativa avviene quando l'insegnante attrae l'allievo all'interno di una tonalità emotiva e rende possibile anche la comprensione del campo disciplinare stesso.

CENTRALITA' DELLA LEZIONE


```
graph TD; A[CENTRALITA' DELLA LEZIONE] --> B[JOHN HATTIE]; A --> C[Per altri non si limita ad un rapporto docente classe, ma comporta anche un rapporto con i singoli allievi in un ONE TO ONE TEACHING che permette un feedback specifico e immediato.]; B --> D[Non è decisiva la grandezza della classe ne il numero degli allievi poichè la figura dell'insegnante non va vista come regista ma come moderatore che si limita a fornire materiali e opportunità agli allievi.]
```

JOHN HATTIE


Per altri non si limita ad un rapporto docente classe, ma comporta anche un rapporto con i singoli allievi in un ONE TO ONE TEACHING che permette un feedback specifico e immediato.

Non è decisiva la grandezza della classe ne il numero degli allievi poichè la figura dell'insegnante non va vista come regista ma come moderatore che si limita a fornire materiali e opportunità agli allievi.

IL DOCENTE HA IL COMPITO DI PORRE IL DISCENTE DAVANTI A SEMPRE NUOVE SFIDE, CHE PERO' DEVONO ESSERE ALLA SUA PORTATA, PER NON DEMOTIVARLO: DEVE AVERE CHIARA LA STRUTTURA DI COMPOSSIBILITA'



Struttura di compossibilità: organizzazione dei significati del mondo dell'allievo, in modo da proporre contenuti e compiti che si possano integrare in una precedente organizzazione di competenze e che siano compatibili con il mondo in cui vive e si muove il discente, incrementando in modo graduale e compatibile il livello di difficoltà.



A tal fine non è inconferente né la grandezza della classe, né il numero degli allievi (come afferma Hattie) poiché essi possono essere un'ostacolo al dialogo e allo scambio attraverso cui il discente impara meglio e il docente può comprendere come modificare la struttura delle sue lezioni.